

Indice Generale

| | |
|-------------------------|---------|
| ABBREVIAZIONI | pag. 18 |
|-------------------------|---------|

PARTE I: LA CREDIBILITÀ DELLA RIVELAZIONE E LE ESIGENZE DELLA RAZIONALITÀ CONTEMPORANEA

| | |
|--|------|
| INTRODUZIONE. | » 23 |
| CAPITOLO I: SULLA POSSIBILITÀ E LA NATURA DI UNA “TEOLOGIA DELLA CREDIBILITÀ” | » 25 |
| 1. I nuovi approcci alla Teologia della credibilità e il ruolo della semiologia | » 27 |
| 1.1 <i>La credibilità è una proprietà della Rivelazione e si riferisce originariamente al Rivelatore</i> | » 28 |
| 1.2 <i>Sul rapporto fra credibilità, segno e testimonianza</i> | » 31 |
| 2. La legittimità di una Teologia della credibilità all'interno della dimensione di apologia della Teologia fondamentale | » 36 |
| 2.1 <i>Giudizi razionali e fondamento della fede teologale</i> | » 36 |
| 2.2 <i>Risonanze semantiche della nozione di apologetica e del suo impiego</i> | » 40 |
| 2.3 <i>Sul rapporto fra Teologia della credibilità e Apologetica</i> | » 42 |
| 3. Il carattere personale della testimonianza e la logica fondamentale della credibilità cristiana, dalla promessa al compimento | » 46 |
| 3.1 <i>Il rapporto fra il testimone e la verità: opportunità e rischio</i> | » 46 |
| 3.2 <i>La credibilità dell'Amante come fedeltà alla Parola promessa</i> | » 48 |
| 4. Credibilità della Rivelazione e razionalità scientifica | » 50 |

| | |
|---|---------|
| 4.1 <i>La mentalità scientifica modella la razionalità dell'interlocutore e reclama la sintesi intellettuale del testimone</i> | pag. 52 |
| 4.2 <i>La razionalità scientifica come contesto della significatività e della non contraddittorietà della Parola rivelata e annunciata</i> | » 56 |
| 5. <i>Riconoscere l'atto di fede come atto umanamente sensato, intellettualmente onesto ed eticamente responsabile</i> | » 61 |
| 5.1 <i>Cosa rende il rivelatore/testimone una persona autenticamente credibile?</i> | » 62 |
| 5.2 <i>Cosa rende un contenuto rivelato una verità ragionevolmente credibile?</i> | » 66 |
| 5.3 <i>Come valutare la responsabilità con cui assumere il rischio comportato dal rapporto fra credibilità del rivelatore e verità delle realtà testimoniate?</i> | » 71 |
| | |
| CAPITOLO II: LA AUTO-TESTIMONIANZA DI DIO NEL PRIMO TESTAMENTO: LA CREDIBILITÀ DELLA PAROLA DIVINA FRA PROMESSA E COMPIMENTO | » 76 |
| 1. <i>I segni prodigiosi con i quali il Dio dell'alleanza interviene nella storia</i> | » 78 |
| 2. <i>Un Dio che opera prodigi: alle origini della nozione teologica di "miracolo"</i> | » 82 |
| 2.1 <i>Il contesto religioso del miracolo e il suo impiego in ambito biblico</i> | » 83 |
| 2.2 <i>La teologia del miracolo e la critica esegetica</i> | » 87 |
| 3. <i>L'onnipotenza di Dio come Creatore attesta la credibilità della sua parola</i> | » 91 |
| 4. <i>Dio esaudisce coloro che lo invocano e va incontro a coloro che confidano in lui</i> | » 96 |
| 5. <i>Il segno della profezia e la testimonianza dei profeti</i> | » 100 |
| 6. <i>Credibilità della Parola nel Primo Testamento e credibilità dell'annuncio cristiano nella società contemporanea</i> | » 104 |
| 6.1 <i>Credere in un Dio che opera segni e prodigi: la fede del popolo ebraico e la prospettiva teologica cristiana</i> | » 105 |
| 6.2 <i>Verità, storia e profezia: testimoniare la Parola.</i> | » 109 |

| | |
|--|----------|
| CAPITOLO III: AL CENTRO DELLA CREDIBILITÀ DEL RIVELATORE: L'ACCESSO STORICO A GESÙ DI NAZARET, ALLA SUA PERSONALITÀ E ALLA SUA TESTIMONIANZA | pag. 112 |
| 1. La testimonianza della storia: le informazioni su Gesù e i cristiani provenienti dal paganesimo e dal giudaismo | » 113 |
| 1.1 <i>Fonti extrabibliche pagane</i> | » 115 |
| 1.2 <i>Fonti giudaiche e visione di insieme</i> | » 124 |
| 2. Il dibattito sulla storicità e sulla verità dei vangeli. | » 127 |
| 2.1 <i>Storicità dei vangeli e storicità del Vangelo: un approc- cio teologico-fondamentale</i> | » 129 |
| 2.2 <i>Obiezioni alla verità storica dei vangeli e paradigmi di lettura della vicenda di Gesù</i> | » 132 |
| 2.3 <i>Criteri per valutare la storicità delle narrazioni evange- liche e il loro impiego in sede teologico-fondamentale</i> | » 140 |
| 2.4 <i>L'accesso alla storia e agli insegnamenti di Gesù attra- verso i suoi testimoni</i> | » 148 |
| 2.5 <i>Visione riassuntiva</i> | » 154 |
| 3. La personalità e la psicologia umana di Gesù di Nazaret | » 158 |
| 3.1 <i>Gli affetti e i sentimenti di Gesù di Nazaret</i> | » 162 |
| 3.2 <i>Le condizioni psico-fisiche e la salute mentale</i> | » 168 |
| 3.3 <i>Tratti umani della personalità del Nazareno</i> | » 173 |
| 3.4 <i>Il rapporto con la vita e con la morte</i> | » 177 |
| 3.5 <i>Il testimone Gesù e la verità: qual è la vera identità di Gesù di Nazaret?</i> | » 183 |
| 4. La singolarità della storia di Gesù di Nazaret sullo sfondo del pensiero mitologico | » 187 |
| 4.1 <i>La "novità" del mistero dell'Incarnazione</i> | » 189 |
| 4.2 <i>Mito e storia</i> | » 193 |
| 4.3 <i>Il mito come attesa di un compimento</i> | » 196 |
| CAPITOLO IV: LE RAGIONI PER CREDERE IN GESÙ DI NAZARET, COMPIMENTO DELLA PROMESSA | » 202 |
| 1. L'appello di Gesù ai profeti e al compimento delle Scrit- ture | » 205 |
| 1.1 <i>Esiste un argomento dalle profezie? L'unità e l'intelli- gibilità della Parola come motivo di credibilità della Rive- lazione</i> | » 205 |
| 1.2 <i>La logica e l'argomento del compimento delle Scritture secondo i Vangeli</i> | » 210 |

| | |
|---|----------|
| 1.3 <i>Il compimento delle Scritture secondo gli Atti degli apostoli e gli altri libri del NT</i> | pag. 215 |
| 1.4 <i>La rilettura operata dalla tradizione ecclesiale delle principali profezie orientate all'evento salvifico di Gesù di Nazaret</i> | » 219 |
| 1.5 <i>L'argumentum ex propheta e la razionalità contemporanea</i> | » 224 |
| 2. <i>I segni di Gesù: l'appello a credere motivato dalle opere e dai miracoli</i> | » 230 |
| 2.1 <i>La testimonianza biblica sulle opere compiute da Gesù e la loro finalità</i> | » 231 |
| 2.2 <i>Prospettiva cristocentrica e valore rivelativo dei miracoli di Gesù</i> | » 239 |
| 2.3 <i>Storicità e realismo delle narrazioni evangeliche circa i segni e le opere di Gesù</i> | » 242 |
| 2.4 <i>La "prova" dei miracoli, fra fede e ragione, nel contesto della razionalità contemporanea</i> | » 250 |
| 3. <i>Il mistero pasquale di Gesù come segno per eccellenza</i> | » 256 |
| 4. <i>L'incarnazione del Verbo e il suo mistero pasquale, rivelazione credibile dell'umano</i> | » 262 |
| 4.1 <i>Il mistero del Verbo incarnato rivela l'uomo all'uomo</i> | » 263 |
| 4.2 <i>La "riflessione filosofica" su Gesù Cristo come contributo implicito alla credibilità della Rivelazione</i> | » 267 |
| 4.3 <i>Gesù Cristo e il compimento delle attese di ogni uomo</i> | » 272 |
| CAPITOLO V: LA VERITÀ DELLA RISURREZIONE DI GESÙ CRISTO, FRA FEDE E STORIA | » 279 |
| 1. <i>Il Dio vivente, causa della vita e datore di vita</i> | » 282 |
| 2. <i>La Risurrezione come mistero e come evento: aspetti epistemologici</i> | » 289 |
| 2.1 <i>Fede e storia: distinguere senza separare, unire senza confondere</i> | » 290 |
| 2.2 <i>Cosa intendere quando si afferma che la Risurrezione è un evento storico?</i> | » 294 |
| 3. <i>La testimonianza delle narrazioni del Nuovo Testamento</i> | » 298 |
| 3.1 <i>Apparizioni narrate e messaggio annunciato</i> | » 298 |
| 3.2 <i>Il materiale redazionale neotestamentario</i> | » 301 |
| 3.3 <i>Gli eventi pasquali: le informazioni disponibili ad una trattazione teologico-fondamentale della risurrezione di Gesù di Nazaret</i> | » 306 |

| | |
|---|----------|
| 3.4 <i>Intorno ad alcune specifiche incongruenze delle narrazioni.</i> | pag. 309 |
| 4. Alcuni aspetti del dibattito esegetico e la loro valenza teologico-fondamentale | » 313 |
| 4.1 <i>Risurrezione di Gesù e fede dei discepoli.</i> | » 314 |
| 4.2 <i>Risurrezione di Gesù, esaltazione del Cristo e apoteosi del Vincitore</i> | » 318 |
| 4.3 <i>La lettura del "terzo giorno" nel dibattito sul realismo del risuscitamento di Gesù</i> | » 324 |
| 4.4 <i>Fede nel Risorto ed esperienza del sepolcro vuoto</i> | » 328 |
| 5. Prospettive apologetiche circa le obiezioni classiche al risuscitamento di Gesù di Nazaret | » 332 |
| 5.1 <i>La predicazione del Risorto come favola mitologica</i> | » 334 |
| 5.2 <i>L'attendibilità dei testimoni ed il dibattito circa il realismo delle apparizioni del Risorto.</i> | » 338 |
| 5.3 <i>La sottrazione del cadavere di Gesù e le attese escatologiche deluse.</i> | » 342 |
| 5.4 <i>L'assenza di apparizioni pubbliche e la logica della comunicazione della risurrezione</i> | » 348 |
| 6. La posizione della Risurrezione di Gesù Cristo nel contesto di una rinnovata Teologia della credibilità | » 352 |
| 6.1 <i>Credibilità della risurrezione di Gesù e credibilità della Rivelazione</i> | » 355 |
| 6.2 <i>Segno del Risorto e testimonianza della Risurrezione</i> | » 359 |
| 7. Aspetti teologici legati alla tradizione del lenzuolo funebre di Gesù e le informazioni documentali consegnate dalla "Sindone di Torino" | » 364 |
| 7.1 <i>La natura del telo sindonico e le informazioni presenti su di esso</i> | » 365 |
| 7.2 <i>Le conoscenze sulla crocifissione e morte di Gesù di Nazaret provenienti dai vangeli</i> | » 371 |
| 7.3 <i>Una proposta di approccio epistemologico: tre domande da porre alla Sindone</i> | » 374 |
| 7.4 <i>I tentativi di risposta ad alcune domande.</i> | » 377 |
| 7.5 <i>Le informazioni su Gesù provenienti dal documento sindonico come possibile fonte per il lavoro teologico</i> | » 384 |
| 7.6 <i>La Sindone di Torino e la fede cristiana nella risurrezione di Gesù</i> | » 390 |

| | |
|---|-----------|
| CAPITOLO VI: CREDERE ALLA PREDICAZIONE DELLA CHIESA, TESTIMONE DELLA CARITÀ DI GESÙ CRISTO E DELLA SUA RISURREZIONE | pag. 394 |
| 1. I segni compiuti dagli apostoli e il segno della vita dei cristiani, secondo il Nuovo Testamento | » 397 |
| 2. La letteratura patristica sulla Chiesa come motivo di credibilità del messaggio cristiano | » 400 |
| 3. La sacramentalità della Chiesa e la contemporanea rilettura delle <i>viae notarum</i> , <i>empirica</i> e <i>historica</i> | » 405 |
| 3.1 <i>Il segno di un paradosso che introduce nel mistero.</i> | » 406 |
| 3.2 <i>L'odierna rilettura delle tres viae che attestavano la credibilità della Chiesa.</i> | » 409 |
| 3.3 <i>L'uomo contemporaneo di fronte al segno della Chiesa: sacramento di unità e segno di contraddizione</i> | » 413 |
| 4. Il cristiano, <i>segno di Gesù Cristo</i> : la testimonianza nella logica della credibilità cristiana | » 416 |
| 4.1 <i>Elementi di una antropologia della testimonianza</i> | » 418 |
| 4.2 <i>Testimone e testimonianza nell'economia della Parola rivelata, ricevuta e consegnata</i> | » 421 |
| 4.3 <i>Il cristiano, testimone di Cristo risorto</i> | » 423 |
| 5. La credibilità dei santi e il segno della santità nella Chiesa | » 428 |
| 5.1 <i>La presunta negazione del segno della santità della Chiesa e il valore del riconoscimento pubblico delle colpe dei cristiani</i> | » 429 |
| 5.2 <i>I frutti dello Spirito Santo e la testimonianza della gioia come accesso al segno della santità.</i> | » 434 |
| 5.3 <i>Figli di Dio nella Chiesa dei santi e dei martiri: il ruolo dei santi nella fede e nella perseveranza del popolo di Dio</i> | » 438 |
| 6. La continuità dell'evento cristiano e della trasmissione del suo messaggio salvifico nella Chiesa cattolica | » 445 |
| 6.1 <i>La questione circa l'origine e la fondazione della Chiesa</i> | » 445 |
| 6.2 <i>"Chi ascolta voi, ascolta me": la continuità fra la comunità sorta attorno a Gesù di Nazaret e la Chiesa cattolica</i> | » 452 |
| CAPITOLO VII: UNA IMMAGINE CREDIBILE DEL DIO DI ISRAELE: LA RILETTURA DELLA VIOLENZA E DELLA VENDETTA NELLA BIBBIA ALLA LUCE DELL'EVENTO DI GESÙ DI NAZARET | » 457 |
| 1. Un Dio di violenza e di vendetta? La critica contemporanea alle religioni monoteiste quali causa di intolleranza e di violenza | » 461 |

| | |
|--|----------|
| 1.1 <i>Il tema della violenza e la personalità di Jahvè, vendicatore e forte in guerra</i> | pag. 463 |
| 1.2 <i>Il Dio rivelatosi ad Abramo e la critica al monoteismo</i> | » 467 |
| 1.3 <i>Quadri ermeneutici di comprensione e problemi aperti</i> | » 473 |
| 2. Come leggere le "pagine difficili" del Primo Testamento? | » 480 |
| 2.1 <i>Diversificazione delle Fonti e precisazioni ermeneutiche</i> | » 481 |
| 2.2 <i>Un approccio canonico alla Scrittura e lo sviluppo interno del tema della violenza</i> | » 486 |
| 3. La predicazione di Gesù di Nazaret e il suo mistero pasquale come rivelazione definitiva della non violenza di Dio | » 489 |
| 3.1 <i>Giustizia senza violenza: sulla croce Dio parla in prima persona</i> | » 491 |
| 3.2 <i>Alcuni orientamenti per il lavoro del pastore e del teologo</i> | » 494 |
| | |
| CAPITOLO VIII: L'ANNUNCIO DEL VANGELO NEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE CONTEMPORANEO | » 498 |
| 1. La società secolarizzata: parlare di Dio nella costruzione della città degli uomini | » 501 |
| 1.1 <i>I molti volti della secolarizzazione</i> | » 502 |
| 1.2 <i>Evangelizzare nell'età secolare</i> | » 506 |
| 2. L'indifferenza religiosa come incapacità pratica di apertura all'annuncio del Vangelo | » 514 |
| 2.1 <i>Diverse categorie di indifferenza religiosa</i> | » 516 |
| 2.2 <i>Indifferenza religiosa e ricerca scomposta del sacro</i> | » 522 |
| 2.3 <i>Alla ricerca di ciò che fa la differenza</i> | » 524 |
| 3. Mondo vitale del soggetto e credibilità del messaggio cristiano fra istanze della modernità e antropologia della post-modernità | » 528 |
| 3.1 <i>Le istanze della modernità e la loro progressiva integrazione nel pensiero cristiano</i> | » 528 |
| 3.2 <i>Affetti, verità ed esperienza: quali orientamenti per una "nuova apologetica"?</i> | » 531 |
| 4. Le opportunità di un agnosticismo e di un ateismo non pregiudiziali, in dialogo con la fede | » 537 |
| 4.1 <i>La dignità del problema di Dio</i> | » 538 |
| 4.2 <i>Un cammino da condividere</i> | » 543 |
| 5. Parlare di Dio all'uomo di scienza: nuova evangelizzazione e cultura scientifica | » 547 |

| | |
|---|----------|
| 5.1 <i>L'influsso della cultura scientifica sull'annuncio del Vangelo</i> | pag. 550 |
| 5.2 <i>Contenuti da valorizzare e luoghi comuni da superare</i> | » 555 |
| 6. Riscattare la modernità dal suo esito scettico e nichilista: la necessità di una sintesi, ancora incompiuta, fra modernità e cristianesimo. | » 561 |
| 6.1 <i>La forma Christi della carità e dell'obbedienza filiale come fondamento della secolarità</i> | » 562 |
| 6.2 <i>L'unità di vita del cristiano, luogo esistenziale di una sintesi con la modernità e con la storia</i> | » 566 |
| 7. Spunti conclusivi: alcune priorità pastorali e i loro rimandi ad una rinnovata elaborazione teologica | » 569 |
| CAPITOLO IX: ELEMENTI PER UNA SISTEMATICA RIASSUNTIVA DELLA SIGNIFICATIVITÀ E DELLA CREDIBILITÀ DELLA RIVELAZIONE CRISTIANA | » 573 |
| 1. Elementi propedeutici: l'educazione al senso metafisico, il risanamento della ragione e dei desideri | » 575 |
| 1.1 <i>Rieducazione al senso metafisico</i> | » 576 |
| 1.2 <i>Educare ad una recta ratio: realismo, umiltà, libertà, speranza.</i> | » 576 |
| 1.3 <i>L'educazione dei sentimenti e dei desideri</i> | » 578 |
| 2. Perché l'appello della Rivelazione sia riconosciuto significativo: i preamboli della fede e la loro operatività per la comprensione del kerygma apostolico | » 579 |
| 2.1 <i>Preamboli di ambito antropologico-esistenziale</i> | » 580 |
| 2.2 <i>Preamboli di ambito storico-positivo</i> | » 581 |
| 2.3 <i>Preamboli di ambito filosofico-metafisico.</i> | » 582 |
| 2.4 <i>Operatività dei praeambula fidei nella comprensione del kerygma apostolico</i> | » 584 |
| 3. Ragionevolezza dell'atto di fede e credibilità della Rivelazione | » 586 |
| 3.1 <i>Cosa rende credibile una persona e il messaggio che essa consegna, e quale rischio si è disposti ad assumere?</i> | » 586 |
| 3.2 <i>Segni di Dio e giudizi dell'uomo</i> | » 588 |
| BIBLIOGRAFIA | » 593 |

PARTE II:
LA CREDIBILITÀ DELL'ANNUNCIO CRISTIANO
NEL CONTESTO DEL PENSIERO SCIENTIFICO

| | |
|---|----------|
| INTRODUZIONE. | pag. 599 |
| | |
| CAPITOLO X: STORIA DELLA SALVEZZA E STORIA DEL COSMO: UNICITÀ DELL'EVENTO CRISTIANO E PLURALITÀ DELL'APPROCCIO STORICO-SCIENTIFICO | » 603 |
| 1. La collocazione spazio-temporale della Rivelazione in Cristo del Dio di tutto e di tutti | » 604 |
| 1.1 <i>L'universo in cui l'uomo ascolta la Parola di Dio.</i> | » 604 |
| 1.2 <i>Una Rivelazione storica in uno scenario cosmico: una consapevolezza ricca di implicazioni</i> | » 610 |
| 2. Il significato per la razionalità scientifica di un universo creato in Cristo e in vista di Cristo | » 616 |
| 2.1 <i>Alcuni richiami alla dottrina del Logos.</i> | » 616 |
| 2.2 <i>Implicazioni circa il realismo conoscitivo delle scienze, la razionalità e la dialogicità del mondo naturale</i> | » 619 |
| 2.3 <i>L'informazione come componente originaria di un cosmo creato nel Verbo-Logos e condizione per conferire significato ad una nozione di evoluzione</i> | » 623 |
| 2.4 <i>L'universo creato appartiene al mistero pasquale di Gesù Cristo</i> | » 626 |
| 2.5 <i>A modo di conclusione</i> | » 630 |
| | |
| CAPITOLO XI: LA RIVELAZIONE DI DIO ALL'UOMO IN CONTESTO COSMICO-EVOLUTIVO: LA COMPARSА DI <i>HOMO SAPIENS</i> E L'INTERROGATIVO SULLA VITA NELL'UNIVERSO | » 633 |
| 1. La rivelazione divina e la risposta storica dell'uomo: il cammino biologico e culturale del genere <i>Homo</i> | » 635 |
| 1.1 <i>Le tappe storiche fondamentali che hanno condotto all'uomo contemporaneo</i> | » 636 |
| 1.2 <i>La comparsa e le manifestazioni della visione sacrale e religiosa.</i> | » 641 |
| 2. Il significato della Rivelazione ebraico-cristiana nel contesto della preistoria religiosa dell'umanità. | » 645 |
| 2.1 <i>Una premessa metodologica</i> | » 645 |
| 2.2 <i>L'essere "umano", perché creatura di fronte al suo Creatore</i> | » 647 |

| | |
|--|----------|
| 2.3 <i>Affidamento, caduta e Promessa</i> | pag. 651 |
| 3. La comparsa della vita nel cosmo: premesse al dibattito teologico sulla presenza di intelligenze extraterrestri | » 656 |
| 3.1 <i>La posizione del problema</i> | » 656 |
| 3.2 <i>I precedenti del dibattito teologico</i> | » 660 |
| 3.3 <i>Quale epistemologia per le domande della fede?</i> | » 664 |
| 4. Significato e intelligibilità dei contenuti della Rivelazione cristiana di fronte alla domanda sulla vita nel cosmo. | » 667 |
| 4.1 <i>Valenza della soluzione "classica", e universale intelligibilità dell'immagine di un Dio Uno e Trino</i> | » 668 |
| 4.2 <i>Una capitalità cosmica, e dunque sull'ordine creaturale, del mistero del Verbo incarnato.</i> | » 671 |
| CAPITOLO XII: LA LETTURA DEL DARWINISMO COME CRITICA ALLA RIVELAZIONE DI DIO NELLA NATURA E NELLA STORIA | » 675 |
| 1. Il significato della domanda su Dio a partire dalla natura: la critica del darwinismo alla teologia naturale. | » 678 |
| 1.1 <i>I meccanismi darwiniani dell'evoluzione biologica e la teologia naturale</i> | » 678 |
| 1.2 <i>Teleologia e finalismo intenzionale.</i> | » 682 |
| 1.3 <i>Il significato di una domanda su Dio a partire dalla natura</i> | » 687 |
| 2. La selezione naturale e il problema del male cosmico. | » 692 |
| 2.1 <i>Aspetti scientifici e filosofici</i> | » 693 |
| 2.2 <i>L'ineluttabilità delle leggi di natura fra filosofia e teologia.</i> | » 699 |
| 2.3 <i>La finitezza e l'incompiutezza di un mondo creato in via, accolte ed elevate dall'amore</i> | » 703 |
| CAPITOLO XIII: IL SIGNIFICATO DEL MIRACOLO E IL RAPPORTO FRA AZIONE DIVINA E NATURA NEL CONTESTO EPISTEMOLOGICO DELLE SCIENZE NATURALI | » 708 |
| 1. La critica filosofica alla possibilità del miracolo e il problema del suo riconoscimento | » 709 |
| 1.1 <i>Alcune critiche del pensiero moderno e contemporaneo</i> | » 711 |
| 1.2 <i>L'oggetto del miracolo e la significatività del suo appello nel contesto dell'epistemologia scientifica</i> | » 719 |
| 1.3 <i>Il riferimento alle scienze nella comprensione della dimensione ontologica del miracolo</i> | » 724 |
| 1.4 <i>Prospettive e orientamenti per il lavoro teologico</i> | » 729 |

| | |
|--|----------|
| 2. La comprensione dell'agire divino sulla natura e nella storia e la sua interpretazione filosofica | pag. 736 |
| 2.1 <i>La prospettiva filosofica di Tommaso d'Aquino</i> | » 737 |
| 2.2 <i>I moderni tentativi di elaborare "Scientific Perspectives on Divine Action"</i> | » 742 |
| 2.3 <i>L'idea di una "azione speciale di Dio" e nuove domande sul problema del male</i> | » 751 |
| | |
| CAPITOLO XIV: LA RIVELAZIONE DELLE REALTÀ ULTIME: LA DIMENSIONE COSMICA DELL'ESCATOLOGICO CRISTIANO | » 754 |
| 1. Prima e nuova creazione: le implicazioni suggerite dal canone di continuità e discontinuità | » 755 |
| 1.1 <i>Futuro del cosmo e futuro dell'uomo</i> | » 757 |
| 1.2 <i>Futuro del cosmo e futuro della Chiesa</i> | » 762 |
| 2. Tempo, materia, eternità | » 765 |
| 2.1 <i>L'universo fisico punta al di là di sé stesso</i> | » 766 |
| 2.2 <i>Unicità e articolazione del progetto divino sulla creazione</i> | » 769 |
| 3. L'essere personale e la sopravvivenza della sua identità: domande antiche e prospettive recenti | » 774 |
| 3.1 <i>Dimensione spirituale e identità personale oltre la morte biologica</i> | » 776 |
| 3.2 <i>L'identità individuale del corpo risorto e la fede cristiana nella risurrezione della carne</i> | » 784 |
| | |
| EPILOGO | » 791 |
| | |
| BIBLIOGRAFIA | » 796 |
| | |
| INCIPIT DEI DOCUMENTI CITATI | » 799 |
| | |
| INDICE DEI NOMI | » 801 |